



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO MINERARIO

VERBALE DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE

Il sottoscritto per.ind.min. Luciano Selva Ufficiale di Polizia Giudiziaria del Servizio Minerario della P.A.T.;

Vista la richiesta di data 4 maggio 2004 del comune di Ala di effettuare una verifica sulla attività di coltivazione della cava di inerti denominata "Neravalle" esercita dalla ditta C.I.T. Castellani Inerti Trasporti S.r.l., Via Carducci, 9 – Chizzola di Ala, rispetto a quanto autorizzato;

Visto il relativo sollecito di data 22 luglio 2004 ;

Visti gli atti autorizzativi emessi dal Sindaco di Ala per l'esercizio della cava in contesto, ai sensi della L.P. 4.3.1980, n° 6 e s.m., ed esaminata la documentazione allegata, giacente presso gli archivi del Servizio Minerario, facente parte integrante delle autorizzazioni;

Il giorno 2 agosto 2004 si è recato presso la cava di inerti suddetta ed ivi, seppure in assenza del titolare della cava, ha accertato quanto segue: entro l'area autorizzata a cava, ai sensi della L.P. 4/3/'80 n° 6 e s.m., è stata eseguita una attività di scarica di rifiuti solidi urbani, per un quantitativo presunto di 80.000-100.000 metri cubi, riempiendo gli scavi effettuati per l'estrazione di sabbia e ghiaia presso che fino al livello originale di campagna e quindi ricoprendo il tutto con uno strato di inerti costituito da scarti della lavorazione del materiale di cava utilizzando poi la superficie ricavata come piazzale di lavorazione ed installando sullo stesso un impianto per la lavorazione del materiale estratto dalla cava ed un secondo impianto per la lavorazione degli scarti di porfido provenienti da cave del Trentino.

La suddetta attività di riempimento degli scavi effettuati nell'ambito delle aree autorizzate a cava con materiale costituito da rifiuti solidi urbani è stata portata avanti, secondo quanto emerso nella riunione apposita promossa dal comune di Ala e tenutasi il giorno 7.4.2004 presso la sede municipale, dal Comprensorio della Vallagarina C 10 in collaborazione con la ditta esercente la cava che ha effettuato la copertura dei rifiuti solidi urbani con scarti della lavorazione mineraria stessa.

Per quanto attiene al Comprensorio della Vallagarina C 10, è stato accertato che l'attività di scarica di rifiuti solidi urbani nell'ambito della cava di inerti "Neravalle" sopradescritta, è stata effettuata dallo stesso Comprensorio senza essere in possesso di autorizzazione comunale -infrazione ex art. 7, 1° comma, della L.P. 4.3.1980, n° 6 e

s.m.- in quanto detto articolo stabilisce che la coltivazione delle cave nonché la realizzazione e la gestione delle discariche è consentita al proprietario del relativo fondo o a chi ne dimostri la disponibilità ed è soggetta ad autorizzazione comunale ai sensi dello stesso art. 7 della L.P. 6/80.

La suddetta attività di discarica di rifiuti solidi urbani è del resto, a parere del sottoscritto, incompatibile con una attività estrattiva in essere sia per motivi di sicurezza (stabilità dei versanti, assestamento del terreno ove sono collocati gli impianti di lavorazione) sia per motivi igienico sanitari nei confronti delle maestranze impiegate in cava.

Pertanto il Presidente pro tempore del Comprensorio della Vallagarina C 10 con sede a Rovereto, Via Tommaseo, 5

È ammesso, con effetto liberatorio (Legge 24.11.1981, n.689), al pagamento della somma prevista dall'art 25 comma 1, lettera a, della L.P. 4.3.1980, n° 6 e s.m.di Euro 1032,00 (milletrentadue/00) a mezzo bollettino di c/c postale n. 295386 compilato in ogni sua parte, indicando in particolare la causale (sanzione amministrativa n.ro. di data cava per Euro), intestato a: Provincia Autonoma di Trento c/o – Tesoriere Capofila UniCredit Banca S.p.A. – Via Galilei, 1 – 38100 Trento ovvero mediante bonifico bancario sul conto n. 3774828 – cod. ABI 02008 – CAB 01820, intestato a Provincia Autonoma di Trento c/o – Tesoriere Capofila UniCredit Banca-S.p.A. – Via Galilei, 1 – 38100 Trento entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente verbale.....

(E' AMMESSA LA PRESENTAZIONE DI SCRITTI DIFENSIVI AL DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINERARIO ENTRO 30 GIORNI DA TALE DATA).

In loco non è stato possibile conferire con alcun rappresentante del Comprensorio della Vallagarina C 10.

Il presente verbale è stato quindi redatto presso gli uffici del Servizio Minerario e sarà recapitato al legale rappresentante del Comprensorio tramite posta raccomandata con A.R..

Trento, 2 agosto 2004.

Per ricevuta: L'AUTORE DELLA VIOLAZIONE

L'OBBLIGATO IN SOLIDO



GLI INTERVENUTI ALL'ATTO